

VareseNews

“La cultura revisionista dilaga”

Pubblicato: Mercoledì 24 Ottobre 2007

Riceviamo e pubblichiamo

L'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sezione di Busto Arsizio, sottolinea e stigmatizza la nuova “impresa” compiuta da frange ben determinate della società bustese.

Dopo l'attentato alla sede dell'ANPI, dopo l'increscioso e vile attacco al deportato Angioletto Castiglioni, avvenuto in Via Milano, la più frequentata di Busto Arsizio, senza che **nessuno** – e questo è l'aspetto più deprecabile e che più fa riflettere – sentisse il dovere di intervenire per far cessare l'ignobile situazione, l'ANPI deve registrare, ancora, l'attacco fatto alla lapide in ricordo dei membri della Commissione Interna della Ercole Comerio, deportati a Mauthausen nel 1944.

E non si tratta di semplici vandalismi: l'atto va inquadrato in un contesto più ampio e più preoccupante. E cioè il dilagare di una cultura revisionista, negatrice dei valori della **RESISTENZA**, da cui è nata la **COSTITUZIONE democratica e antifascista**.

L'ANPI fa appello a tutti i veri democratici affinché vogliano vigilare al fine di impedire tali atti inconsulti e a tutte le Istituzioni per una presenza attiva ed efficace tale da stroncare alla nascita comportamenti lesivi della democrazia e della libertà così duramente conquistate.

COMITATO DIRETTIVO DELL'ANPI

Il Presidente

Gian Luigi Ceriotti

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it